

Istituto Comprensivo di Basigliano e Sedegliano

Scuola PRIMARIA DI SEDEGLIANO

Classe QUINTA

Disciplina MUSICA

Insegnante MONICA MISSON

Anno scolastico 2018/2019

1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'alunno/a:

1. esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI - DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

La classe quinta è composta da 15 alunni (7 femmine e 8 maschi) e presenta gruppi i cui livelli di bagaglio culturale, lessicale e di apprendimenti sono eterogenei: cinque allievi stranieri di origini marocchine, rumene e tunisine, con una discreta o appena sufficiente conoscenza della lingua italiana. La maggior parte dei bambini proviene dalle località del Comune di Sedegliano. Il gruppo nel complesso è inclusivo e accogliente ed il clima della classe è positivo. I bambini giocano insieme volentieri e ricercano la compagnia l'uno dell'altro, sono disponibili alla collaborazione e all'aiuto reciproco sia nel gioco libero, sia durante le attività scolastiche. In queste ultime, alcuni alunni manifestano difficoltà di attenzione sostenuta e facile distraibilità, facile stancabilità e difficoltà ad organizzare il proprio lavoro perciò hanno bisogno spesso dell'aiuto e dell'intervento delle insegnanti per comprendere, iniziare e portare avanti il compito.

La maggior parte degli alunni si dimostra positivamente interessata verso le attività della disciplina attuate in classe, anche se spesso questo interesse non si mantiene nell'esecuzione a casa dei brani presentati a scuola.

Dati i vari livelli di competenze emersi, tenendo conto della disomogeneità del livello di maturazione raggiunta, i bisogni formativi degli alunni saranno differenziati e le attività didattiche articolate per obiettivi, metodologie e contenuti. Innanzitutto le unità di apprendimento verranno organizzate tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno/a, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

In particolare, l'operatività didattica sarà calibrata sui bisogni emersi attraverso: tempi più lunghi nella presentazione di nuovi contenuti; ricerca e attuazione di attività propedeutiche all'assimilazione di nuovi concetti/procedure; collaborazione, ove possibile, con le famiglie per l'analisi e la ricerca di opportune procedure atte a risolvere eventuali difficoltà.

3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

ASCOLTO

- Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.
- Comprendere, utilizzare ed apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi.
- Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti.
- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.

ANALISI E INTERPRETAZIONE

- Saper elaborare e leggere una partitura secondo segni non convenzionali
- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.

RITMO E NOTAZIONE

- Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.
- Saper rappresentare suoni con simboli grafici.

CANTO

- Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ESECUZIONE STRUMENTALE

- Acquisire le tecniche base del flauto dolce soprano attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali.
- Eseguire semplici partiture con l'uso di oggetti sonori e strumenti musicali (tamburelli, legnetti, triangoli).

4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Le diverse attività saranno finalizzate alla realizzazione di esperienze concrete e motivanti che accompagneranno il bambino a scoprire le immense potenzialità del mondo dei suoni. Attraverso attività di percezione, comprensione e produzione, gli alunni svilupperanno abilità interdisciplinari di memorizzazione, attenzione e concentrazione. Le attività che si proporranno, tenendo conto del rapporto della realtà sonora con i linguaggi del corpo, del movimento e della parola, attraverso la coordinazione di questi linguaggi collegati, svilupperanno abilità trasversali legate all'apprendimento della letto-scrittura e della matematica. Infine gli alunni acquisiranno le tecniche base del flauto dolce per suonare facili brani musicali e divertirsi insieme sia tra loro che con gli alunni delle altre classi, esperienza che li vedrà protagonisti entusiasti anche in occasioni di rappresentazioni in pubblico. Per tali scopi, durante l'anno scolastico, interverrà per 15 ore un'esperta dell'Associazione culturale e musicale "Armonie".

Esperienze di apprendimento

- ✓ Ascolto di suoni e rumori di diversa provenienza.
- ✓ Classificazione delle fonti in base a semplici indicatori: timbro, intensità e durata.
- ✓ Rappresentazione grafica di suoni: lunghi/brevi, forti/deboli, acuti/gravi con l'uso di simboli prestabiliti.
- ✓ Uso della voce per imitare suoni e rumori.
- ✓ Molti giochi che richiedono la coordinazione ritmo, movimento e parola.
- ✓ Riprodurre semplici formule ritmiche con il corpo e con gli strumenti.
- ✓ Riprodurre suoni con l'uso della voce per imitazione cercando di intonare semplici intervalli.
- ✓ Lettura cantata di semplici partiture.
- ✓ Esecuzione di semplici partiture con l'uso di oggetti sonori e strumenti musicali (tamburelli, legnetti, triangoli, flauti).
- ✓ Conoscenza ed esecuzione di semplici canti, sia individualmente che in coro. Esercizi/gioco basati sul ritmo e la melodia (body percussion).

5. CRITERI DI VERIFICA

La verifica si realizza durante il processo di apprendimento e consiste nella raccolta di informazioni che servono appunto per "verificare" se il processo si sta compiendo nel modo giusto e nel caso contrario per attivare procedure compensative e migliorative; la verifica dunque non ha funzione misurativa, ma funzione informativa.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

La verifica degli apprendimenti rileveranno l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari nell'ambito dei diversi percorsi, per una valutazione del profitto conseguito da ciascun alunno (prove in itinere e finali).

7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze rileveranno il progressivo raggiungimento dei traguardi di competenza attraverso: a. compiti di realtà; b. osservazioni sistematiche; c. narrazioni o rielaborazione verbale del percorso, descrizione orale e scritta di mappe di sintesi, autobiografie cognitive sulla base di domande guida del docente.

- Descrivere brevemente la prova di realtà che gli alunni dovranno affrontare e sulla quale ci si baserà per valutare il livello di competenza raggiunto. Tutti i dettagli della prova, compresi gli strumenti e i criteri di valutazione, vengono esplicitati nel documento di progettazione del compito stesso.

In vista della rassegna corale a cui parteciperete il 6 aprile 2019 presso il teatro comunale di Sedegliano, eseguite correttamente con il canto, con lo strumento musicale e con il corpo (body percussion) i brani musicali e ritmi assegnati.